

L'INTELLETTUALE ORGANICO

Le organizzazioni sindacali e non che in questi giorni affrontano il problema degli organici del personale scolastico sembra che anziché guardare ai dati di fatto puntino l'attenzione sulla virtualità, per cui l'organico, che è faccenda seria, diviene una questione intellettuale più che reale: organico intellettuale, appunto. La diminuzione dei posti effettivamente c'è stata, complici l'orario degli insegnanti portato a 18 ore, l'accorpamento delle classi, il blocco dell'organico funzionale, ecc. Ma i cosiddetti tagli non sono stati della entità che continua ad essere sbandierata. Lo prova la seguente tabella che mette a confronto i numeri offerti dal sito di Tuttoscuola (www.tuttoscuola.com) e quelli diramati dall'associazione Legambiente che accusa il ministro Moratti di attentare alla qualità del servizio pubblico della scuola. I dati si riferiscono all'anno scolastico in corso, 2002/3 e sono attinti, almeno a parole, in entrambi i casi dal MIUR. Nel caso di Legambiente, tuttavia, appaiono gonfiati.

Scuola materna	Dati Miur/Tuttoscuola : +13.000 bambini (confermato l'organico)	Dati Legambiente + 5568 (decremento di 98 posti)
Scuola elementare	Dati Miur/Tuttoscuola : - 19.000 alunni = 1.758 posti perduti per decremento fisiologico; con i tagli i posti perduti sono stati 2.397. Taglio effettivo di 639 posti.	Dati Legambiente - 23.157 alunni = 2841 posti perduti
Scuola media	Dati Miur/Tuttoscuola : - 3.000 alunni = 285 perduti per decremento fisiologico; con i tagli i posti perduti sono stati 985. Taglio effettivo di 700 posti.	Dati Legambiente - 3964 alunni = 2441 posti perduti
Scuola superiore	Dati Miur/Tuttoscuola : + 21.000 studenti (taglio di 737= 2738 posti perduti in totale)	Dati Legambiente + 40.646 (taglio di 3.345 posti)
Totale posti perduti	4077	8725

Editoriale LibedNews, anno 2002/2003, numero 7

La ragione di uno scostamento così marcato tra una fonte e l'altra è dovuta, probabilmente, al fatto che mentre Tuttoscuola paragona i tagli previsti con quelli effettivamente verificatisi, Legambiente, al contrario, propone come concretamente verificatesi quelle che erano solo previsioni di tagli. Un gioco che non è di poco conto, fermo restando il dramma di chi perde il posto, perché ad ogni modo viene usate per esibire una situazione che non è quella che si vorrebbe.

Editoriale LibedNews, anno 2002/2003, numero 7

Della stessa portata pare siano gli appelli provenienti dai sindacati che hanno proclamato l'agitazione per il prossimo 24 marzo. Nel volantino che preannuncia l'agitazione (a firma Cgil, Cisl, Uil-Scuola, Snals) i tagli agli organici, che con molta evidenza sono presentati come solamente previsti, assumono nell'ottica della rivendicazione un sapore di "effettualità" che, ci si scusi il bisticcio delle parole, non si è ancora "effettuata". Questa la tabella dei sindacati:

Dati (previsioni 2003/4)

Scuola materna : confermato l'organico

Scuola elementare: posti perduti: 1960 (720 fisiologici; 1.240 per tagli)

Scuola media: posti perduti: 304 (130 per formazione cattedre; 170 per eliminazione organico funzionale)

Scuola superiore: posti perduti: 6.132 (2500 per calo popolazione; 2040 per soppressione organico funzionale; 1100 per cattedre a 18 ore; 490 per accorpamento classi)

Totale previsione: 8396

Il numero delle 8396 cattedre che sono date per perse l'anno prossimo assomiglia troppo alle 8725 che dovevano essere perse, ma non lo sono state totalmente, nell'anno in corso, per non destare il sospetto che su questi numeri si facciano battaglie di richiamo, più che di sostanza.